

◆ Cinque anni fa la scomparsa del grande teorico fondatore della rivista «il verri» e autore di «Autonomia e eteronomia dell'arte»

La lezione di Anceschi

Critica come misura della salute culturale

Un'eredità di rigore antidogmatico per l'innovazione e il pluralismo artistico

MARCOSACCIANTELLI

Cinque anni fa, a Bologna, il 2 maggio 1995, Luciano Anceschi ci lasciava. Un caldo martedì di maggio. Verso le 18. Nel primo pomeriggio non si era sentito bene. Aveva disdetto gli appuntamenti e, aiutato dalla signora Maria, la soave tenacissima compagna di una vita, si era coricato in attesa del medico, che, quando arrivò, non poté che constatare gli effetti dell'ultima crisi. La mattina del giovedì successivo, la cerimonia all'Archiginnasio. L'ultimo saluto.

Anceschi era nato a Milano, il 20 febbraio del 1911. Li aveva compiuti gli studi. Si è laureato nel 1934 con una tesi sull'«idea di poesia pura», che divenne il nucleo del suo primo libro: «Autonomia ed eteronomia dell'arte», pubblicato presso l'editore Sansoni di Firenze nel 1936. Neoplatonismo, più poetiche letterarie europee, insieme alla grande filosofia tedesca. Dopo la libera docenza, conseguita nell'Università Bocconi, dal 1952 all'Università di Bologna, come incaricato, e, dal 1962, tra le prime cattedre di estetica in Italia.

Non fu solo un professore, però. Ma una figura rilevante nella cultura italiana del secolo. All'impegno accademico, Anceschi ha sempre associato un'intensa partecipazione alla vita della cultura. Nel 1956 fonda a Milano «il verri», raccogliendo intorno a sé alcuni allievi. Ai giovani ha sempre dedicato gran parte della sua attività. Ha formato e orientato alcune generazioni, tra Milano, Bologna, Roma. E, nel suo caso, non si è trattato solo di ricerca letteraria. Piuttosto, di un'estetica, che ha cercato di porsi come un incisivo rilievo delle forme in cui il fare artistico si esprime. In questo proponendo una posizione talvolta in polemica con le tendenze prevalenti. Specie con quelle orientate a piegare la manifestazione poetica o letteraria a qualcosa di eteronomo, secondo le ragioni dello Spirito, dell'Essere o della Verità. Tre parole che Anceschi non ha mai amato. Preferendo la «fatticità» dell'arte.

Ecco: l'arte come un laboratorio, un'officina, dell'ingegno e del gusto. Come un fare. Un fare sempre connesso alla dimen-

sione del riflettere, in un circolo indissolubile. Anceschi ha sempre diffidato dell'autocompiacimento del pensiero. Dei giri di frase. Delle maniere. Del birignao intellettuale. Con sobrietà denunciava il rischio di un'assoluta incapacità di osservare le forme storiche concrete. E' su di esse che egli ha fissato l'attenzione. Sui generi. Sulle istituzioni. Col rifiuto di ogni visione "essenzialistica".

Anceschi non sopportava i tentativi di riabilitazione delle visioni metafisiche. Amava l'analisi, il riconoscimento delle strutture del campo investigato. Era un antidogmatico. Si occupava del pensiero attraverso una programmatica cura per l'esperienza. Come spiegava: occorre tenere conto di tutti i dati di un problema. Guardare continuamente alla cosa, interrogare la cosa, ritornare alla cosa. Alla maniera di Novalis, riteneva che cerchiamo, sì, l'assoluto; ma, in

teorica e critica in qualche modo rappresenta il metro per giudicare lo stato di salute della cultura. La patologia interviene quando non vi è comunicazione. Di tale atteggiamento di metodo reca una testimonianza alla prefazione, «Sviluppi 1992», dopo quelle del '59 e del '76, in «Autonomia ed eteronomia dell'arte», laddove il relativismo antechiano diventa un modo per rileggere un'intera stagione di cultura, fondata sul dialogo tra poesia e filosofia, critica e ricerca, lavoro mitico e teoria, in direzione del riscatto della sfera del molteplice e del pragmatico, del conferimento di senso al «nuovo», nell'arte e nel pensiero.

Però, attenzione: «relativismo» non significa accettazione di tutti i punti di vista. Ciò che ad Anceschi interessa è la costruzione del metodo. Il metodo, non una singola posizione. Il metodo della comprensione,

accanto all'orizzonte delle scelte. Partendo dall'idea che il punto di vista dell'altro sia comunque stimolante o utile; che occorre nutrirsi, fissandone l'interno limite di validità. Costruzione del metodo non significa escludere la necessità delle scelte. Scelte che Anceschi non ha mancato di compiere. Come «il verri». Scelte in virtù delle quali la sua «eredità» - e nelle fibre attive della nostra cultura. In una certa idea del fare le riviste; in un certo impulso verso la ricerca. Nella tessitura di un rapporto nuovo tra letteratura, critica, estetica. Nella formazione di molti suoi allievi hanno conteso più alcune pagine di poetica, piuttosto che certe erudite esegesi filologiche o di filosofia della storia.

Cosa rimane di lui? A Bologna, il Fondo presso l'Archiginnasio, a seguito della donazione del 1991. Deposito di cultura vivente e vissuta. Con la biblioteca e un archivio di migliaia di lettere. Rimane una ricca teoria di saggi, libri e articoli, che un giorno o l'altro qualcuno dovrebbe cominciare a ordinare e ristampare, almeno in parte. Rimane l'insostenibile contro ogni ipotesi di centralità. Rimane la visione di una promozione del nuovo in senso aperto e pluralistico. Rimane l'accento posto sulla forza comprensiva della ragione. La liberalità, impaziente e rigorosa, del professore.



Il critico letterario Luciano Anceschi

realtà, troviamo solo «cose». Condivideva certe pagine di Baudelaire, di «Scritti sull'arte», ove si ammette che un sistema è «una specie di dannazione che ci spinge a una perpetua abitudine». Non c'è qualcosa di statico, di definito una volta per tutte. Né la «realità». Né la tradizione. Semmai, si tratta di una continua reinvenzione sulla base delle esigenze del presente.

Un atteggiamento che si è riflesso sul piano della ricerca. Per Anceschi il pensiero ha il dovere di collaborare con le forme dell'arte. Il critico ha il compito di avvicinarsi al momento della creazione e di interrogarsi sulla gestazione dell'opera. In un suo libretto uscito postumo, l'esercizio della lettura, egli spiega come: «Un testo di poesia è una realtà che vive per sempre; e il segno della sua vita concreta è la critica che lo riguarda».

Per Anceschi, il grado di collaborazione che si verifica tra let-

bro della critica; in un certo impulso verso la ricerca. Nella tessitura di un rapporto nuovo tra letteratura, critica, estetica. Nella formazione di molti suoi allievi hanno conteso più alcune pagine di poetica, piuttosto che certe erudite esegesi filologiche o di filosofia della storia.

Cosa rimane di lui? A Bologna, il Fondo presso l'Archiginnasio, a seguito della donazione del 1991. Deposito di cultura vivente e vissuta. Con la biblioteca e un archivio di migliaia di lettere. Rimane una ricca teoria di saggi, libri e articoli, che un giorno o l'altro qualcuno dovrebbe cominciare a ordinare e ristampare, almeno in parte. Rimane l'insostenibile contro ogni ipotesi di centralità. Rimane la visione di una promozione del nuovo in senso aperto e pluralistico. Rimane l'accento posto sulla forza comprensiva della ragione. La liberalità, impaziente e rigorosa, del professore.

A Roma nasce una «Casa» tutta per la letteratura

Nascerà a Roma la «Casa delle letterature»: dopo dieci anni di restauro riaprirà l'ex Oratorio dei Filippini a piazza dell'Orologio. Per i romani era la biblioteca dell'orologio. Ora diventerà un centro per la letteratura. Previsti spazi per incontri, fra scrittori e pubblico, per associazioni e istituzioni, un centro di interazione tra letterature, arte e comunicazione, un polo espositivo, un archivio telematico con possibilità di accedere alle banche dati su cd-rom delle principali biblioteche nazionali e dei cataloghi delle case editrici. La Casa delle letterature verrà inaugurata mercoledì dal sindaco di Roma. Nello stesso giorno si terrà una conferenza di Franco Ferrarotti su Max Weber. Dal 10 maggio aprirà una mostra dedicata ad Achille Campanile.

A Rovereto una mostra racconta la storia delle mine antiuomo

Il Museo storico italiano della Guerra di Rovereto ospita fino al 3 dicembre prossimo la mostra «Terre di Calno. Le mine antiuomo nelle guerre del '900». Un contributo - fatto di materiali, documenti e filmati - all'interno del bilancio del secolo appena trascorso, che si occupa della condizione di uomini e donne coinvolti dalla guerra nel corso degli ultimi cento anni. Il percorso della mostra si sviluppa intorno ad alcuni argomenti: la storia delle mine, lo smantellamento in Italia successivamente alla seconda guerra mondiale, gli effetti sulle popolazioni civili sul territorio. Non ultimo il tema che riguarda le iniziative antimine promosse in Italia. La mostra è visitabile tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18, tel. 0464-438100.

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

SALE DELLE UDIENZE - Via Garibaldi 6 - Bologna - INTERNET: <http://www.comune.bologna.it/iperbole/tribunale>

VENDITE IMMOBILIARI

DELEGATE A NOTAI CON SEDE NEL CIRCONDARIO

RESIDENZIALI BOLOGNA

1/1) Via di Corticella 175/3 Appartamento libero, al p. rialzato con sottostante cantina al seminterrato, costituito da 3 camere, corridoio, tinello, cucina, bagno, il tutto per una superficie di mq. 108 circa. Prezzo base L. 180.000.000. Custode Dott. Paolo Schenoni Visconti - Tel. 051/330990 - Fax 051/332650. Esecuzione N. 229/96 R.G.Es. Udienza di vendita 29/6/2000 ore 15.15

1/2) Via di Corticella 216 Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 113,43, 7° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 bagni, loggia e veranda per mq. 11,17. Cantina (mq. 4,80) e garage (mq. 14,43) al p. interrato. Prezzo base L. 257.000.000. Custode Arch. Nicoletta Simoni - Tel. 051/454475. Esecuzione N. 495/96 R.G.Es. Udienza di vendita 6/7/2000 ore 15.30

1/3) Via della Crocetta 11 Appartamento libero composto da camera, ripostiglio, cucina e servizio da ristrutturare per rifacimento solai e impiantistica per un totale di mq. 40. Prezzo base L. 45.000.000. Custode Ing. Laura Raccaluto - Tel. 051/305041. Esecuzione N. 236/98 R.G.Es. Udienza di vendita 22/6/2000 ore 15.00

1/4) Via Francioni 3 Appartamento libero al decreto di trasferimento, posto al p. terra, composto da corridoio, soggiorno, tinello con terrazzo, cucina, 3 camere, 1 bagno, 1 ripostiglio, cantina al p. seminterrato. Prezzo base L. 223.000.000. Custode Geom. Sergio Bonoli - Tel. e Fax 0542/31653. Esecuzione N. 294/97 R.G.Es. Udienza di vendita 15/6/2000 ore 15.15

1/5) Via Emilia Levante 109 Monilocale con servizio, libero, mq. 30 circa, ricavato in un p. sottotetto, completamente ristrutturato. Prezzo base L. 44.000.000. Custode Ing. Enrico Leonardi - Tel. 051/305041. Esecuzione N. 249/98 R.G.Es. Udienza di vendita 29/6/2000 ore 15.45

1/6) Via Pontelungo 1 Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 95, composto da cucina, soggiorno, camera letto-matrimoniale, bagno, sottotetto, cantina al p. interrato e posto auto scoperto mq. 11. Prezzo base L. 140.000.000. Custode Ing. Enrico Leonardi - Tel. 051/6330286 - Fax 051/6330084. Esecuzione N. 271/94 R.G.Es. Udienza di vendita 15/6/2000 ore 15.30

1/7) Via Pontevicchio 21 Appartamento soggetto a contratto di locazione, mq. 63,84, 3° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere e bagno oltre a 1 balcone (mq. 2,70) a livello del piano ed 1 vano cantina (mq. 6,44) al p. seminterrato. Prezzo base L. 105.000.000. Custode Geom. Ettore Bernardi - Tel. e Fax 051/568586. Esecuzione N. 134/98 R.G.Es. Udienza di vendita 6/7/2000 ore 15.15

1/8) Piazza della Resistenza 5-6-8 Lotto 1 - Quota indivisa di 1/2 di vano cantina libero, mq. 54, posto al p. interrato di un fabbricato condominiale. Prezzo base L. 16.000.000. Lotto 2 - Quota indivisa di 1/2 di vano cantina libero, mq. 36, posto al p. interrato di un fabbricato condominiale. Prezzo base L. 12.000.000. Custode Dott. ssa Mirella Bompadre - Tel. 051/580672 - Fax 051/3390123. Esecuzione N. 394/94 R.G.Es.

Udienza di vendita 15/6/2000 ore 16.00
Notaio Delegato
Dott. Federico Tassinari
1/9) Via Casleimerlo 2 Appartamento libero, p. terra, mq. 28 circa, composto da 2 vani adotti a camera da letto e cucina, annesso servizio igienico e locale uso cantina al p. interrato. Prezzo base L. 42.000.000. Custode Geom. Andrea Tomasini - Tel. 051/6448163. Esecuzione N. 189/97 R.G.Es. Udienza di vendita 6/7/2000 ore 15.45

1/10) Via San Felice 123 Appartamento libero al decreto di trasferimento, composto da ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, tinello, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo di ca. mq. 36, cantina e balconcino di ca. mq. 7. Tot. mq. 140 c.a. Prezzo base L. 250.000.000. Custode Geom. Francesco Preziosi - Tel. 051/238971 - Fax 051/232123. Esecuzione N. 249/96 R.G.Es. Udienza di vendita 15/6/2000 ore 15.00

1/11) Via Savena Antico 5 Appartamento soggetto a contratto di locazione con scadenza al 31/12/99, mq. 96, posto al 2° piano, con autorimessa. Prezzo base L. 155.000.000. Custode Dott. Ing. Gianpaolo Nanni Costa - Tel. 051/6153932. Esecuzione N. 242/96 R.G.Es. Udienza di vendita 29/6/2000 ore 15.30

1/12) Via Varolio 2 Appartamento libero al decreto di trasferimento, 9° piano, costituito da ingresso-disimpegno, ripostiglio, tinello con balcone, cucinotto, 2 camere, bagno e cantina al p. terra per un totale di mq. 75. Prezzo base L. 160.000.000. Custode Geom. Emilio Fusari - Tel. 051/534816. Esecuzione N. 105/98 R.G.Es. Udienza di vendita 29/6/2000 ore 16.30

1/13) Via Zanardi 190 Monilocale libero, mq. 30, 3° piano senza ascensore, composto da ampio locale con angolo cottura e piccolo servizio igienico, locale accessorio in comune mq. 3 e cantina al p. interrato mq. 5. Prezzo base L. 50.000.000. Custode Arch. Nicoletta Simoni - Tel. e Fax 051/454475. Esecuzione N. 436/97 R.G.Es. Udienza di vendita 29/6/2000 ore 16.00

1/14) Via dei Tigli 5 Appartamento libero, mq. 94, 3° p. senza ascensore, composto da ingresso, saloncino, cucina, 2 camere, 2 bagni, corridoio, balcone, cantina e autorimessa di mq. 18. Prezzo base L. 140.000.000. Custode Dott. Paolo Schenoni Visconti - Tel. 051/330990 - Fax 051/332650. Esecuzione N. 470/96 R.G.Es. Udienza di vendita 22/6/2000 ore 15.15

1/15) Via Cerioli 12 Quota di 1/6 di appartamento libero al decreto di trasferimento, 2° p., composto da ingresso, corridoio che disimpegna il tinello con cucinotto, soggiorno, 2 camere letto e bagno, balcone, cantina e autorimessa al p. seminterrato. (Mq. 95 + mq. 13 autorimessa). Prezzo base L. 22.000.000. Custode Geom. Andrea Tomasini - Tel. 051/6448163 - Fax 051/331959. Esecuzione N. 361/94 R.G.Es. Udienza di vendita 29/6/2000 ore 15.00

1/16) Frazione Rasora 12 Lotto 2 - Appartamento ad uso abitazione di mq. 106 circa con annesso un fabbricato accessorio. Quota di 1/6. Prezzo base L. 20.000.000.

Custode Ing. Franco Manaresi - Tel. 051/300988. Esecuzione N. 385/92 R.G.Es. Udienza di vendita 6/7/2000 ore 16.00

1/17) Fraz. Case Boni - Via Case Boni 205 Edificio abitativo libero al decreto di trasferimento, monofamiliare, indipendente, con piccola corte esclusiva.

1/18) Via Pedrazzoli 1 Unità immobiliare libera al decreto di trasferimento, con tipologia a schiera, area cortivola esclusiva e accesso indipendente. Rimessa e accessori. Mq. 132. Prezzo base L. 170.000.000. Custode Ing. Marco Maccaferri - Tel. e Fax 0542/31653. Esecuzione N. 87/95 R.G.Es. Udienza di vendita 6/7/2000 ore 15.15

1/19) Loc. Sant'Antonio - Via L. e L. Rubbini 3 Appartamento occupato senza titolo, mq. 100, composto da ingresso, cucina con terrazzo, sala, disimpegno, 3 camere, bagno. Autorimessa mq. 38 con vano e servizio di mq. 6. Prezzo base L. 140.000.000. Custode Dott. Paolo Schenoni Visconti - Tel. 051/330990 - Fax 051/332650. Esecuzione N. 369/92 R.G.Es. Udienza di vendita 22/6/2000 ore 15.45

1/20) Loc. Miravalle - Via Miravalle 24 Lotto 2 - Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 73,38, al p. terra e 1° piano, composto da 1 camera, bagno, cucinotto e ingresso. Prezzo base L. 40.000.000. Custode Dott. ssa Cristina Bonfiglioli - Tel. 051/550294 - Fax 051/552758. Esecuzione N. 154/93 R.G.Es. Udienza di vendita 15/6/2000 ore 15.45

1/21) Loc. Bisano - Via Idice 325 Unità immobiliare libera al decreto di trasferimento, su 2 piani collegati da scala interna. Al 1° piano: ampio pranzo-soggiorno, piccola cucina, camera, cameretta, bagno, disimpegno, 2 piccoli ripostigli e balcone; al 2° piano: disimpegno, camera e bagno. Estensione superficiale pari a mq. 116 oltre mq. 10 di balcone. Prezzo base L. 100.000.000. Custode Geom. Francesco Preziosi - Tel. 051/238971 - Fax 051/232123. Esecuzione N. 15/91 R.G.Es. Udienza di vendita 22/6/2000 ore 16.30

1/22) Via Emilia 133 Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 51 lordi, composto da cucina, 2 camere e bagno. Prezzo base L. 100.000.000. Custode Arch. Nicoletta Simoni - Tel. 051/454475. Esecuzione N. 190/98 R.G.Es. Udienza di vendita 22/6/2000 ore 16.00

1/23) Loc. Maccareolo - Via Bolognelli 440 Immobile ad uso residenziale, libero al decreto di trasferimento, su 2 piani per complessivi mq. 140, composto da ingresso, cucina, bagno e 2 camere al p. terra, bagno, ripostiglio e 2 camere al 1° piano; con piccola corte indipendente di mq. 56 ad uso esclusivo e altra corte di mq. 140 con servizio di passaggio. Prezzo base L. 45.000.000. Custode Geom. Francesco Preziosi

1/24) Via Dante 1 Appartamento, libero al decreto di trasferimento, 3° piano, composto da zona giorno (completata con angolo cottura) e zona notte (camera da letto, camera/guardaroba, servizio igienico, disimpegno e ripostiglio) per totali mq. 55. Prezzo base L. 135.000.000. Custode Ing. Laura Raccaluto - Tel. 051/305041. Esecuzione N. 91/97 R.G.Es. Udienza di vendita 22/6/2000 ore 15.30

1/25) Via Emilia Ponente 20/30 Negozio, libero al decreto di trasferimento, mq. 46, con unica vetrina prospiciente l'area a verde del fabbricato collocato fra la Via Emilia Ponente e la Via Marzabotto. Prezzo base L. 110.000.000. Custode Geom. Giuseppe Michelini - Tel. 051/254620. Esecuzione N. 384/96 R.G.Es. Udienza di vendita 29/6/2000 ore 16.15

1/26) Via Mazzini 152/2° e 152/3° Locale libero ad uso autorimessa mq. 350, posto al piano seminterrato, con annessa area cortivola mq. 25. Prezzo base L. 250.000.000. Custode Geom. Emilio Fusari - Tel. 051/534816. Esecuzione N. 209/93 R.G.Es. Udienza di vendita 15/6/2000 ore 16.15

1/27) Via G. A. Sacco 9/A-9/B Negozio libero al p. terra, mq. 65, costituito da 2 vani e 1 servizio igienico, porzione di marciapiede antistante nonché piccole terrazze confinanti con detti vani. Prezzo base L. 95.000.000. Custode Geom. Andrea Tomasini - Tel. 051/6448163. Esecuzione N. 23/98 R.G.Es. Udienza di vendita 6/7/2000 ore 16.30

1/28) Frazione Rasora 120, S.S. 325 Val di Sella Lotto 1 - Porzione di fabbricato libero al decreto di trasferimento, costituita da 5 u.i. ad uso abitazione, 1 u.i. ad uso autorimessa e una u.i. ad uso deposito. Quota di 1/6. Appozzamento di terreno seminaturo incolto di mq. 3.684. Quota di 1/16. Prezzo base L. 65.000.000. Custode Ing. Franco Manaresi - Tel. 051/300988. Esecuzione N. 385/92 R.G.Es. Udienza di vendita 6/7/2000 ore 16.00

1/29) Quart. S. Ruffillo - Loc. Rasigniano, Via del Paleotto Fondo rustico denominato "Colombarola" in gran parte soggetto a contratto di locazione, così composto: A) fondo agricolo costituito da Ha 5,53,04 a seminativo coltivabile, Ha 11,68,15 a bosco e parco, da Ha 3,17,26 a pascolo e/o incolto, B) fabbricato uso abitazione mq. 147 c.a. su 2 piani + sottotetto, appodato ex finiele mq. 62 c.a. su 2 piani. Prezzo base L. 270.000.000. Custode Ing. Diego Donati - Tel. e Fax 0542/26465. Esecuzione N. 161/91. Udienza di vendita 15/6/2000 ore 16.30

1/30) Loc. Maccareolo - Via Bolognelli 440 Immobile ad uso residenziale, libero al decreto di trasferimento, su 2 piani per complessivi mq. 140, composto da ingresso, cucina, bagno e 2 camere al p. terra, bagno, ripostiglio e 2 camere al 1° piano; con piccola corte indipendente di mq. 56 ad uso esclusivo e altra corte di mq. 140 con servizio di passaggio. Prezzo base L. 45.000.000. Custode Geom. Francesco Preziosi

1/31) Loc. Maccareolo - Via Bolognelli 440 Immobile ad uso residenziale, libero al decreto di trasferimento, su 2 piani per complessivi mq. 140, composto da ingresso, cucina, bagno e 2 camere al p. terra, bagno, ripostiglio e 2 camere al 1° piano; con piccola corte indipendente di mq. 56 ad uso esclusivo e altra corte di mq. 140 con servizio di passaggio. Prezzo base L. 45.000.000. Custode Geom. Francesco Preziosi

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI ACQUISTI - Ogni offerente per ogni lotto posto in vendita dovrà depositare nel recapito del notaio delegato - presso l'Ufficio di Coordinamento per le esecuzioni immobiliari delegate - alla sede del Tribunale di Bologna, via Garibaldi 6 - ed entro le ore 12,00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello della vendita. ■ La domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000 = secondo modalità e formalità predisposte dall'ufficio; ■ la domanda dovrà riportare: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e norma di una società, dovrà essere indicato l'incarico in bollo rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese (Camera di Commercio) dal quale è stata costituita, con la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in uso; ■ la domanda va unita a un assegno di versamento sul conto bancario intestato alla procedura (che è stato emesso) o all'Ufficio di Coordinamento di una somma pari al 30% del prezzo base (asta indicata per ogni lotto, da imputarsi per il 20% a cauzione e per il 10% a titolo di spese preventive di vendita). ■ Le offerte in aumento per ogni lotto posto in vendita non potranno essere inferiori a L. 2.000.000, per gli immobili con prezzo base di asta 1/6 a L. 100.000.000 e di L. 5.000.000, per gli immobili con prezzo base di asta superiore a L. 100.000.000. ■ In caso di mancata aggiudicazione, la somma di cui sopra sarà restituita all'offerente entro il termine e 10 giorni dall'averne incassato il prezzo di aggiudicazione e, se necessario, per la restituzione, l'offerente dovrà versare la somma di cui sopra al notaio delegato. ■ Il compenso del Notaio delegato sono i compensi nel prezzo di aggiudicazione. Gli oneri relativi al lotto e all'immobile sono a carico esclusivo dell'offerente. ■ La vendita non è gravata da oneri di mediazione. ■ L'aggiudicazione, non essendo presupposta di legge ed entro 150 giorni dopo la notifica dell'atto di trasferimento emesso dal Giudice, potrà avvenire anche in sede di asta pubblica. ■ Maggiori informazioni presso l'Ufficio di Coordinamento per le esecuzioni immobiliari delegate, via Garibaldi 6 - dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 - Tel. 051/201399.